



# Comune di San Nazzaro Sesia

Provincia di Novara

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

## N. 24 DEL 15/04/2019

OGGETTO:	<b>CCNL 2016-2018 COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI. DISCIPLINA TRANSITORIA PER LA GESTIONE DI SOGGETTI INCARICATI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. ATTUAZIONE DEL DISPOSTO DEGLI ARTT. 13 E SS. DEL CCNL. INDICAZIONI OPERATIVE.</b>
----------	--

L'anno DUEMILADICIANNOVE, addì QUINDICI del mese di APRILE alle ore diciotto e minuti quaranta, nella Sede Comunale;

Previa convocazione avvenuta nei modi e termini previsti dall'art. 8, comma 2 dello Statuto Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

### RISULTANO:

ZANZOLA STEFANO - Sindaco	Sì	
FIZZOTTI LUCA - Vice Sindaco	Sì	
ABBRESCIA GIUSEPPE - Assessore	Giust.	
	Presenti	Assenti
	2	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. STEFANO SCAGLIA.

Il SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente deliberazione segnata all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: CCNL 2016-2018 COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI.  
DISCIPLINA TRANSITORIA PER LA GESTIONE DI SOGGETTI INCARICATI DI  
POSIZIONE ORGANIZZATIVA. ATTUAZIONE DEL DISPOSTO DEGLI ARTT. 13 E  
SS. DEL CCNL. INDICAZIONI OPERATIVE.

**IL PROPONENTE**  
**IL SINDACO**  
**F.to: ZANZOLA STEFANO**

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**Visto con parere  
favorevole**

**Lì, 15/04/2019**

**Il responsabile del servizio interessato**

**F.to: DOTT. STEFANO**

**SCAGLIA**

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**Visto con parere  
favorevole**

**Lì, 15/04/2019**

**Il responsabile del servizio contabile**

**F.to: Laura Sassetti**

---

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che in data 21.05.2018 è stato firmato il nuovo CCNL riferito al Comparto Regioni – autonomie locali, riferito al periodo 2016 – 2018;

**CONSIDERATO** che :

- l'articolo 13, comma 3, del nuovo CCNL obbliga tutti gli EE.LL. a definire i criteri generali e, successivamente, a definire il nuovo assetto delle posizioni organizzative (P.O.) ;
- il nuovo CCNL salva le posizioni organizzative esistenti alla data del 21.05.2018, ma obbliga ogni Ente a rivedere i criteri per nomina e revoca degli incarichi e per l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato entro e non oltre il 20 maggio p.v.;

**PRECISATO** che il nuovo CCNL rivede a fondo l'istituto delle posizioni organizzative e riscrive i confini in cui possono muoversi gli EE.LL., stabilendo che :

- la nomina e la revoca degli incarichi deve avvenire con criteri predeterminati dal singolo Ente, e questo vale sia per la scelta dei soggetti sia per la quantificazione della retribuzione di posizione e di risultato (art. 14 CCNL);
- i tempi di adeguamento non potranno essere immediati, ma dovranno essere subordinati a precise relazioni sindacali ;
- i criteri per nomina e revoca e per la graduazione della retribuzione sono oggetto di confronto, con le OO.SS. mentre quelli per l'erogazione delle indennità di risultato saranno stabiliti in sede di CCDI ;

**DATO ATTO** che il nuovo CCNL :

- per quanto attiene alla retribuzione di posizione prevede dei livelli diversi rispetto al previgente CCNL, stabilendo che l'eventuale incremento, oltre ad essere quantificato con criteri oggettivi, deve tener conto del limite complessivo al trattamento accessorio ex art.23, co. 2, D.Lgs 75/2017, che vieta di superare il livello esistente nel 2016 ;
- per quanto attiene alla retribuzione di risultato, mentre ai sensi del previgente CCNL ogni P.O. poteva contare su un valore dal 10 al 25% della propria retribuzione di posizione, occorre provvedere a creare un fondo complessivo per tutte le P.O. e, quindi, individuare nuovi criteri per erogare gli importi, tenendo conto che il valore della retribuzione di risultato complessiva per tutte le P.O. deve essere almeno il 15% della somma di quanto destinato a retribuzione di posizione e risultato.

**DATO ATTO** che :

- con la L.122/2010, il legislatore è intervenuto per contrastare la tendenza all'aumento del salario accessorio dei responsabili di servizio, stabilendo i seguenti principi fondamentali:
  - o la diminuzione del salario accessorio al diminuire del personale dipendente;

- la limitazione della crescita dei salari ad un livello superiore a quello del 2010;
- con il D.Lgs. 75/2017 si è stabilito che l'eventuale incremento della retribuzione di posizione, oltre ad essere quantificato con criteri oggettivi, deve tener conto del limite complessivo al trattamento accessorio ex art.23, co. 2 del predetto decreto, che vieta di superare il livello erogato nel 2016 ;

**PRESO ATTO :**

- del fatto che, allo stato attuale, nella dotazione organica dell'Ente non sono presenti posizioni organizzative, ma che non è possibile escluderne la presenza in futuro;
- della necessità di adeguare l'organizzazione interna dell'Ente al nuovo CCNL 2016 – 2018 ;

**RITENUTO** opportuno di decidere in merito.

**ACQUISITI** i pareri richiesti dalla legge e resi dai Responsabili dei Servizi.

**RICONOSCIUTA** la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 42 – 48, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;

**VISTO :**

- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente regolamento di contabilità
- Il vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi
- La L. 122/2010 e ss.mmm.ii.;
- Il D.Lgs. 75/2017 ;
- Il nuovo CCNL per I comparto Regioni – Autonomie Locali;
- Il T.U. Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**Visto** il parere di regolarità tecnico espresso dal Responsabile del Servizio AA.GG. ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Laura Sassetti

**Visto** il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Laura Sassetti

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Con voto unanime favorevole reso palesemente

## DELIBERA

1. **DI APPROVARE** quanto esposto in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto ;
2. **DI DARE ATTO** che in data 21.05.2018 è stato firmato il nuovo CCNL per il comparto Regioni – Autonomie Locali,
3. **DI PRECISARE** che :
  - a. l'articolo 13, comma 3, del nuovo CCNL obbliga tutti gli EE.LL. a definire i criteri generali e, successivamente, a definire il nuovo assetto delle posizioni organizzative (P.O.) ;
  - b. il nuovo CCNL salva le posizioni organizzative esistenti alla data del 21.05.2018, ma obbliga ogni Ente a rivedere i criteri per nomina e revoca degli incarichi e per l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato entro e non oltre il 20 maggio p.v.;
4. **DI PRECISARE** altresì che per quanto riguarda le P.O., il nuovo CCNL stabilisce che :
  - a. la nomina e la revoca degli incarichi deve avvenire con criteri predeterminati dal singolo Ente, e questo vale sia per la scelta dei soggetti sia per la quantificazione della retribuzione di posizione e di risultato (art. 14 CCNL);
  - b. i tempi di adeguamento non potranno essere immediati, ma dovranno essere subordinati a precise relazioni sindacali ;
  - c. i criteri per nomina e revoca e per la graduazione della retribuzione sono oggetto di confronto, con le OO.SS. mentre quelli per l'erogazione delle indennità di risultato saranno stabiliti in sede di CCDI ;
5. **DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio AA.GG. di provvedere a redigere una bozza di deliberazione, nella quale la scrivente Giunta Comunale provvederà ad enucleare i criteri per :
  - a. nomina e revoca delle P.O.;
  - b. graduazione della retribuzione di ogni P.O.;
6. **DI PRECISARE** che la deliberazione con la quale la Giunta Comunale provvederà a stabilire i criteri di nomina e di revoca delle P.O., nonché la graduazione della retribuzione, andrà ad integrare il vigente regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
7. **DI STABILIRE** che la nomina e la revoca delle P.O. in ottemperanza al nuovo CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali sarà demandata ad un successivo decreto del Sindaco, alla competenza del quale rientra tale tipo di scelta ;
8. **DI COMUNICARE** la presente deliberazione alle OO.SSS.;
9. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e nei termini di legge

**DELIBERA**

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Nazzaro Sesia, li 15/04/2019  
Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to : ZANZOLA STEFANO

Il Segretario Comunale  
F.to: DOTT. STEFANO SCAGLIA

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N.

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco prot. n. \_\_\_\_\_, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

*Dalla residenza comunale, li 16.05.2019*

IL MESSO COMUNALE  
F.to: Sara PERRI

---

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

*Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to:

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO  
LI', \_\_\_\_\_  
IL SEGRETARIO COMUNALE